m_lps.A4H7PMT.Registro Decreti.R.0000186.30-07-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche Sociali 14 gennaio 2026, n. 3, che assegna le risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2026 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 25 in data 16 gennaio 2026, ed in particolare l'art. 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2026 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche

sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

VISTA la legge 21 novembre 2000 n.342, recante "Misure in materia fiscale", e segnatamente l'articolo 96, il quale prevede che, al fine di sostenere l'attività istituzionale delle associazioni di volontariato iscritte nei registri di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), a decorrere dall'anno 2001 una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui al comma 44 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, determinata annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in misura non inferiore a lire 15 miliardi, è utilizzata per l'erogazione di contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per l'acquisto, da parte delle medesime associazioni e organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime,

VISTO il D.M. del 16 novembre 2017 che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 13 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 12 dicembre 2017, al n.2300, recante, per l'anno 2017, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.750.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017, il quale

prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate alla concessione dei contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, beni strumentali e beni da donare a strutture pubbliche sono così suddivise: nella misura del 65% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 30% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO il decreto direttoriale n. 44 del 7 febbraio 2020 di attribuzione dei contributi per l'annualità 2017 registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2020 al numero 292 e gli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto, che ne costituiscono parte integrante, recante le tabelle contenenti l'elenco delle associazioni di volontariato ed Onlus beneficiarie dell'importo complessivo di euro 7.750.000,00, così suddiviso in base all'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017:

a) euro 5.037.500,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;
b) euro 2.325.000,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
c) euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del citato D.M. 16 novembre 2017, il quale prevede che l'erogazione dei contributi alle Organizzazioni di volontariato aderenti alle Reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 avviene per il tramite delle reti medesime;

VISTO l'articolo 8, comma 3, del medesimo D.M. del 16 novembre 2017, il quale prevede che i contributi attribuiti alle organizzazioni che hanno sede nelle province autonome di Trento e Bolzano vengano erogati direttamente alle predette province, che provvedono al successivo trasferimento dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari;

VISTA la richiesta di pagamento pervenuta dalla Rete associativa A.N.P.A.S. e la relativa richiesta di reiscrizione in bilancio effettuata dalla Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO il DRGS n. 235480 del 4 dicembre 2024 con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di euro 34.576,00 sul cap. 3523 PG 86, tra cui euro 154,02 (centocinquanta-quattro/02) per l'acquisto di Beni strumentali in favore della Rete associativa A.N.P.A.S.;

CONSIDERATO che non si è potuto procedere alla liquidazione degli importi dei contributi relativi

all'acquisto di beni strumentali alle organizzazioni beneficiarie, aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S., i cui DURC sono risultati in verifica entro il termine di chiusura contabile, per l'importo complessivo pari ad euro 154,02 (centocinquantaquattro/02);

VISTO il D.D. n. 374 del 30 dicembre 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 7 gennaio 2025, al n. 18, con il quale è stato assunto l'impegno n. 7691 della somma di euro 154,02 (centocinquantaquattro/02) per l'anno finanziario 2024 in favore delle organizzazioni di volontariato aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S, beneficiarie del contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017;

VISTO il DMC n. 21782 del 13/11/2025, con il quale, ai sensi dell'articolo 33, comma 4-quinquies, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica, così come modificato dall'articolo 5, comma 4 del Decreto Legislativo n. 90 del 12 maggio 2016, è stato disposto, mediante variazione compensativa con altro capitolo di spesa del medesimo CDR, un incremento in termini di cassa per un ammontare pari ad € 27.113,05 sul capitolo 3523, P.G. 86 al fine di

consentire il pagamento degli impegni assunti nel pregresso esercizio finanziario in favore delle organizzazioni di volontariato ed ONLUS destinatarie dei contributi per acquisto di ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

CONSIDERATO che nell'esercizio finanziario 2025 non si è potuto procedere alla liquidazione degli impegni assunti, in quanto, a seguito della tempistica di perfezionamento della procedura di adozione del DMC n. 21782 del 13/11/2025, con il quale è stata disposta la variazione compensativa in termini di sola cassa pari ad euro 27.113,05 dal cap. 5243-p.g. 1 al cap. 3523-p.g. 86, ai sensi dell'art. 33, comma 4,-quinquies, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica, è stato necessario rinnovare la richiesta dei DURC degli enti beneficiari, i quali sono risultati ancora in verifica al 18 dicembre 2025, termine di cui alla Circolare n. 23/2025;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la Rete associativa A.N.P.A.S. è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che ora l'Ente Pubblica Assistenza Pitelli, beneficiario dei contributi per l'importo di euro 9,75 (nove/75), aderente alla Rete associativa ANPAS è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., mentre la Pubblica Assistenza S. Agata di Rivergaro ha il Durc in verifica;

CONSIDERATO che si deve provvedere alla liquidazione dell'importo di euro 9,75 (nove/75) alla organizzazione beneficiaria dei contributi per l'acquisto di beni strumentali aderente alla rete associativa ANPAS, da erogare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017 per il tramite della rete associativa medesima;

VISTO il D.D. n. 170 del 23 luglio 2026 con il quale è stata disposta la variazione compensativa in termini di sola cassa pari ad € 23.631,35 tra il capitolo 3524 P.G.2 ed il capitolo 3523 P.G.86, registrato dall'U.C.B. in data 28/07/2026 al n. 169;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, è autorizzato il pagamento - a valere sull' impegno n. 7691, assunto con il D.D. n. 374 del 30 dicembre 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data

7 gennaio 2025 al n. 18, della somma complessiva di euro 9,75 (nove/75) per contributi beni strumentali relativi all'annualità 2017 in favore della Rete associativa A.N.P.A.S. con sede in Via Pio Fedi 46/48 –50142 Firenze - CF 01435670482, come tramite della organizzazione aderente indicata nell'allegato alla richiesta, sul conto corrente bancario intestato alla medesima e individuato con il seguente codice IBAN: IT 40W 03069 09606 100000001884.

Articolo 2

2. Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523, "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore" - PG 86 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie"— Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI